



Parrocchia Conversione di  
San Paolo Apostolo



Comune di  
San Paolo d'Argon

**NIDO INTERAZIENDALE  
"Il Piccolo Principe"  
di SAN PAOLO D'ARGON**

**PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE  
ANNO EDUCATIVO 2011/2012**



***"Tutti i grandi sono stati bambini una volta. Ma pochi di essi se ne ricordano."***

Antoine De Saint-Exupéry (1900-1944), scrittore e aviatore francese, autore del libro  
"Il Piccolo Principe".

*“ Una società può essere giudicata in base ai suoi atteggiamenti nei confronti dei bambini non solo per ciò che viene detto di loro , ma per ciò che viene loro offerto mentre crescono” ...*

I genitori sono di gran lunga le persone più importanti nella vita dei loro figli. La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale il bambino apprende ed ordina le esperienze quotidiane. Il Nido costituisce un contesto educativo importante per lo sviluppo del bambino. Approfondisce e diversifica i processi di crescita già avviati nella famiglia, arricchendo il bambino di esperienze nuove. Famiglia e Nido si incontrano attraverso la condivisione delle responsabilità nell'educazione del bambino.

Il Nido infatti vuole essere un luogo educativo di crescita del bambino e una risposta alle famiglie che chiedono al Nido collaborazione educativa e supporto in risposta alle proprie esigenze lavorative. Perciò qui i bambini e le bambine possono trovare un luogo, uno spazio e un tempo utili alla loro voglia di imparare, di stare con gli altri, di comunicare e di partecipare. Rappresenta per il bambino un luogo di vita, e uno spazio di condivisione educativa e di aggregazione per i genitori.

Dall'inizio dell'anno le attività si sono focalizzate sulle **routine**, sul **gioco di scoperta** dell'ambiente e di **conoscenza** con i nuovi bambini.

Sono state proposte attività di vario tipo e sono state svolte osservazioni dei gruppi che sono servite per progettare questa attività educativa annuale.

Il nido, a settembre, rappresenta una novità per tutti , il **ruolo delle educatrici** si è focalizzato soprattutto sulla costruzione di un rapporto di fiducia, con il bambino e la sua famiglia, sull' instaurare un rapporto di relazione educativa e di comunicazione, attraverso sguardi, contatto fisico, rassicurazione, incoraggiamento all'esplorazione dell'ambiente circostante.

## Organizzazione delle sezioni

Il nido il Piccolo Principe per l'anno 2011/2012 è organizzato in 4 sezioni:

- Le **Stelle** con 6 bambini di età omogenea
- I **Soli** con 8 bambini di età omogenea
- Le **Lune** con 7 bambini di età omogenea
- Le **Nuvole** con 7 bambini di età omogenea

A gennaio come di consueto sono previsti nuovi ambientamenti .

Ed ora .... Eccoci qua...

## Le stelle



Il gruppo è composto da 6 bambini di età omogenea ,.....



Ciao Stelle , ciao ciao ciao, Ciao Stelle , ciao ciao ciao se lo dici con il cuore  
vuole dire affetto e amore dimmi Ciao |

Ciao Alessia ciao ciao ciao

Ciao Elena , “ “ “

Ciao Alice , “ “ “

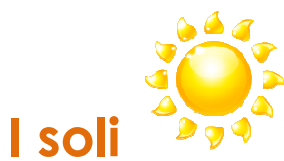
Ciao Filippo, “ “ “

Ciao Sveva, “ “ “

Ciao Davide, “ “ “

Ciao Roby, “ “ “

Se lo dici con speranza vuole dire fratellanza.... Dimmi..... Ciao !!



Questo gruppo è composto da 8 bambini di età omogenea....



Filippo , Tommaso, Martina, Giovanni, Giacomo, Alessandra , Iris, Elisa.....

Ecco i bambini e le bambine della sezione dei Soli !

Siamo una classe di bambini e bambine “grandi” : i maschietti sono i veterani del Nido, le femminucce sono arrivate a settembre per completare la nostra sezione slendente!

Abbiamo diverse personalità e tante abilità , il nostro ultimo annoa I Nido, ci permetterà di vivere esperienze di qualità, nuovi progetti da realizzare per poi alla scuola dell’infanzia andare !!

## Le lune 🌙

Questo gruppo è composto da 7 bambini di età omogenea.....



Ciao a tutti ! Questo è il gruppo delle Lune composto da Giacomo, Diletta, Francesco, Noemi, Jacopo, Aurora e Matteo.

Quest'anno come gruppo grandi ci aspettano tante attività : musica, il corso di nuoto e la psicomotricità .

Tutti insieme con autonomia e la voglia di crescere, ci prepariamo al prossimo traguardo importante la Scuola dell'Infanzia !



## Le nuvole

Questo gruppo è composto da 7 bambini di età omogenea.....



**Benedetta , Matteo, Lorenzo, Davide, Sara, Camilla e Alessandro.....Eccoci siamo la sezione delle Nuvole!**

**Siamo sette bambini della stessa età , ognuno, con la propria personalità ma tutti con tanta voglia di scoprire sperimentare ed esplorare cose nuove.**

**Tutti insieme ci divertiamo e aiutandoci l'un l'altro , piano ,piano, grandi diventiamo !**

## Personale

Ogni sezione è assegnata ad una educatrice di riferimento:

- Per la sezione delle Stelle : educatrice **Roberta Carrara**
- Per la sezione dei Soli : educatrice **Roberta Lussana**
- Per la sezione delle Lune : educatrice **Serena Barcella**
- Per la sezione delle Nuvole : educatrice **Marta Gerosa (Paola Valleri supplente)**
- **Per le attività pomeridiane referente principale** : educatrice **Sara Guerinoni**  
supporto Laura Betosti

- In appoggio alle sezioni o per ulteriori sostituzioni: educatrice **Laura Betosti, Milena Bonalumi** (in collegamento con la scuola dell'infanzia)

A sostegno dell'organizzazione del Nido

- le ausiliarie **Monia Manzoni** (al mattino), **Antonella Vertemati** (al pomeriggio) curano gli ambienti del nido e sono di sostegno alle educatrici nei momenti di routine.
- La coordinatrice pedagogico-didattica: **Anna Picenoni**
- La psicopedagogista **Dott.ssa Morlotti** per consulenze: a sostegno del lavoro delle educatrici a sostegno della genitorialità.

Come volontarie a sostegno delle attività o delle pulizie:

- **Romina** presente al nido due volte alla settimana è in aiuto alle ausiliarie nella cura e pulizia dell'ambiente.
- **Al bisogno volontarie del territorio** presenti per iniziative particolari o a sostegno di alcune attività di laboratorio

### Orari del personale

Turni delle educatrici	7.30 – 15.00 Roberta Lussana 9.00 – 16.30 Roberta Carrara 8.00-15.30 Serena Barcella 8.30- 16.00 Marta Gerosa ( Paola Valleri) 15.30 - 17.30 Sara Guerinoni 16.00 – 18.00 Laura Betosti
Monia	07.30-14.30
Antonella	15.00 – 19.00
La coordinatrice	Quotidianamente dalle 12.30 alle 14.00 e saltuariamente in altri orari

La scelta di avere turni fissi permette al bambino e alla sua famiglia di sapere esattamente chi incontra quotidianamente e in determinati orari. Sta poi all'attenzione educativa la possibilità di comunicare coi genitori che eventualmente vengono incontrati poco dall'educatrice di riferimento. Siamo comunque convinti, nella logica di un lavoro d'equipe che ogni bambino è di attenzione comune.

## L'equipe educativa

L'equipe educativa, è il gruppo di lavoro del nido, ed è composta dalla coordinatrice e dalle educatrici .

Ogni 2 settimane ci si incontra per programmare, confrontarsi sull'andamento del nido e per definire lo sviluppo delle linee pedagogiche ed educative del servizio

Le educatrici e la coordinatrice partecipano anche quest'anno alla formazione annuale organizzata dalla Provincia di Bergamo a giornate tematiche di approfondimento pedagogico-didattico, e alla formazione interna con la Dott.ssa Morlotti

E' prevista durante il corso dell'anno educativo l' "equipe allargata" a cui partecipano tutti gli operatori del nido (coordinatrice, educatrici e ausiliarie).

Operare insieme è per noi un valore estremamente importante perché significa condividere obiettivi educativi che non siano frutto di scelte individuali, ma realizzate in interazione tra i membri del gruppo (coordinatrice, educatrici e ausiliarie) al fine di attuare, ciascuno con il proprio stile, la realizzazione concreta del progetto educativo.

In questo contesto educativo allargato operano anche i **genitori**. Nella figura del rappresentante formalmente eletto e dell'aiuto rappresentante. La presenza dei genitori nell'organizzazione del Nido è costante

## LA GIORNATA AL NIDO

### LE ROUTINE

Nei momenti di routine (accoglienza, pappa, nanna e cambio) si cura in modo particolare la relazione individualizzata adulto – bambino, si fa sentire quanto sia importante il suo star bene in una condizione di non fretta.

Il bambino, in particolare in questi, ha modo di percepire che "quello spazio e quel tempo" è dedicato esclusivamente a lui. Le routine si svolgono prevalentemente negli spazi della sezione con il proprio gruppo di appartenenza, gruppo caratterizzato dalla presenza di bambini con età diverse (gruppo eterogeneo).

7.30 – 9.00	Accoglienza gioco libero e guidato con momenti condivisi nel salone in attesa dei compagni...
9.00- 9.15	Ci siamo tutti?... Ci dividiamo nei gruppi di sezione e cantiamo la canzoncina di saluto
9.15 – 10.00	Tutti insieme facciamo uno spuntino a base di frutta.
10.00 – 11.00 (circa)	Si alternano laboratori, di vario tipo e nei vari spazi. Per i più piccoli è prevista un'oretta di nanna.
A seguito	Ci laviamo le mani, ci prepariamo al pranzo con l'aiuto di abili camerieri

11.15 – 12.00	Pranzo, ... tutti a mangiare la pappa.
12.00 – 12.45	Pulizia dei denti, delle mani cambio, gioco in sezione
12.45 – 13.00	Accompagnamento alla nanna
13.00 – 13.30	Gioco con materiale del salone in attesa dell'uscita dei bambini iscritti a tempo parziale
Dalle 15.00/15.30	Con i primi risvegli si inizia il cambio
15.30 – 16.00	Torta, yogurt, biscotti... ci aspettano per una buona merenda
16.00 – 18.00	Uscita
16.40 – 17.30	Attività strutturata a tema e riordino
17.30 – 18.00	Attività guidata e/o libera in attesa dell'uscita

## Gli spazi

Anche quest'anno nella strutturazione degli spazi è stato per noi importante ricavare "stanze" che abbiano funzioni e caratteristiche specifiche e che risultino riconoscibili dai bambini per meglio svolgere le attività programmate. Stanze che rappresentano il luogo del fare con chi e con che cosa.....

La **sezione** è stata pensata e arredata come un luogo di "casa" in cui non solo il bambino, ma anche il genitore si sentano accolti e si possa creare quel senso di appartenenza che favorisce l'identità personale.

Nelle 3 sezioni si svolgono i momenti di routine, ma si gioca anche a far finta di...ogni sezione ha il luogo per l'igiene personale

**gli altri spazi** sono invece:

- La sala da pranzo ( la veranda)
- la stanza dell'attività psicomotoria
- la stanza della creatività: le scoperte/la manipolazione/la musica ( la veranda per i grandi per i piccoli la sezione la manipolazione per i mezzani si svolge in aula di laboratorio)
- la stanza del gioco con il cestino dei tesori e del gioco euristico
- la stanza delle parole
- lo spazio esterno e il territorio come luogo di ulteriori conoscenze

## Le attività

**SFONDO INTEGRATORE : ALLA SCOPERTA DI.....**  
**( secondo gli interessi dei bambini e delle bambine)**

**Premessa: I GRUPPI DI GIOCO-LAVORO**

I gruppi di GIOCO-LAVORO quest'anno sono determinati dal gruppo di appartenenza, cioè i gruppi di sezione corrispondono ai gruppi di gioco-lavoro

Le stimolazioni offerte ai bambini variano rispetto alle raggiunte/ non raggiunte abilità.

In itinere le educatrici con la coordinatrice valuteranno il percorso d'apprendimento di gruppo o individuale per operare il proseguo delle stimolazioni . Anche i genitori sono partecipi delle scelte didattico- formative di ogni singolo bambino attraverso colloqui individuali



## LA PSICOMOTRICITA'

---



Tra i laboratori proposti abbiamo deciso di riservare uno spazio alla psicomotricità, un metodo che operando attraverso il gioco, favorisce la crescita armoniosa del bambino, andando ad agire sulla sfera emozionale, che si lega a quella motoria, relazionale, cognitiva, del linguaggio e degli apprendimenti. Tutto questo si svilupperà utilizzando materiali più o meno familiari ai bambini quali cuscini, cubotti, materassi, stoffe, teli, tunnel, palle, cerchi etc.... Sono previsti giochi che riguardano la sfera pre-simbolica, il **gioco del "far finta di..."**, all'interno del quale l'emozione è al comando e, grazie al materiale simbolico, si possono vivere azioni persone oggetti come fossero "vere" ; il **gioco sensomotorio**: sdraiarsi, arrampicarsi, salire, scendere, nascondersi e rotolare, il salto, la caduta, lo strisciare, il farsi trascinare.....Seguirà poi **gioco** definito **simbolico** che verrà ripreso e meglio definito alla scuola dell'infanzia; in esso i bambini si dedicano alla simulazione di esperienze che allargano le conoscenze .

I bambini saranno divisi in due gruppi, quello dei grandi che svolgerà l'attività psicomotoria nel salone dedito per tale attività utilizzato dagli amici della Scuola dell' Infanzia, mentre quello dei mezzani e dei piccoli si servirà degli spazi del nido. Anche in campo motorio e psicomotorio verranno valutate le competenze del singolo e del gruppo per apporre modifiche alla progettazione iniziale. Verrà comunque utilizzato il metodo della "ripetitività dell'azione " per sedimentare gli apprendimenti effettuati, preparare i successivi, e allargare la possibilità d' interpretazione senso-motoria o simbolica del movimento.

## LA SCOPERTA ... LA MANIPOLAZIONE



I giochi di manipolazione prevedono l'uso di svariati materiali possibilmente naturali quali la farina, la pasta, lo zucchero, le schiume, la pasta di sale ed altro ancora, permettendo al bambino attraverso la sperimentazione e l'esplorazione di lasciare dei segni sempre diversi. Sotto ai suoi occhi infatti inizia a prendere forma un mondo grafico ricco e differenziato. Il bambino si accorge dell'effetto delle sue azioni sulla materia, diventando il protagonista di un'azione che tenderà a ripetere, trasformare e arricchire guidato dal piacere della scoperta. Egli così acquista la consapevolezza delle proprie capacità espressive, perché ha constatato di essere capace di trasformare una parte della realtà che lo circonda. Molteplici saranno le proposte di attività che riguardano la sfera **sensoriale-percettiva** come il gioco delle piscine ripiene di diversi materiali: tappi di sughero, stoffe o carte, poi libero sfogo ai **giochi di colore** in cui il bambino servendosi di pastelli o pennarelli si diventerà a lasciare tracce o impronte... . Con l'uso poi di **materiali che sporcano** come il didò, le tempere a dita e la colla il bambino potrà percepire sensazioni tattili diverse, superando la resistenza a sporcarsi.

Coi **giochi di travaso** i bambini utilizzeranno invece materiali solidi o liquidi, a seconda della stagione, e li metteranno in imbuti o contenitori di varie misure e forme.

### I GIOCHI DI COSTRUZIONE E I GIOCHI LOGICI

#### Il kaplà e il materiale per costruire

Kapla è un insieme di tavolette di legno naturale, finemente squadrate, tutte della stessa dimensione. Ideali per costruire tutto quello che vogliamo.

Noi al nido lo useremo per costruire treni, serpenti, case, castelli e tante altre cose.

Con altro materiale per costruire (lego, cubetti di legno, giochi a incastro, materiale di recupero) il bambino imparerà leggi fisiche e passaggi logici molto importanti per la sua formazione cognitiva.

Il bambino che si concentra nell'utilizzo di questi materiali diventerà un piccolo scienziato attento e pronto a vivere sensazioni sempre nuove e stimolanti, e a percepire quello che la natura o le cose nascondono....

Successivamente si darà spazio anche a creazioni di gruppo o singole. Creazioni che possono essere libere o guidate

## LA MUSICA



L'esperienza musicale coinvolge il bambino nella sua globalità. L'attività è rivolta ai bambini di tutte le fasce d'età. L'invito ai bambini è di scoprire i suoni attraverso strumentini adatti all'età .

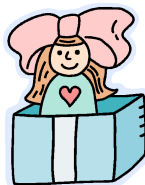
Lo scopo dell'attività è quello di acquisire interesse verso il fenomeno sonoro, sviluppare sensibilità uditiva , sviluppare il senso ritmico tramite il movimento e la danza. Esplorare la voce come strumento. Sarà proposto anche l'ascolto di brani musicali di vario genere facenti parte della nostra cultura e tradizione nonché canzoncine e filastrocche sonore.

L' attività sonora sarà guidata da Christian Frosio insegnante del metodo Music Together e partecipata anche dalle educatrici . Il nostro nido è comunque orientato ad essere un ambiente musicalmente stimolante.

Per facilitare la continuità nido-famiglia, è possibile avere il materiale musicale utilizzato dall'insegnante Christian.

Per rendere l'esperienza sonora parte integrante della formazione dei bambini, sono previsti più angoli musicali all'interno del nido.

## IL GIOCO SIMBOLICO



Il gioco simbolico, che fa il suo esordio attorno ai 12/15 mesi di vita e si sviluppa nell'arco di tutta la prima infanzia, fino a 6 anni e anche oltre, è il comportamento ludico infantile caratterizzato da finzione; il gioco di finzione è esperienza culturale e di crescita autentica e imprescindibile. Viene chiamato "simbolico" perché è caratterizzato da un processo di significazione indiretta, tipico di tutte le manifestazioni simboliche: qualcosa viene utilizzato per significare, rappresentare qualcos'altro

Il gioco simbolico è strutturato in modo da riprodurre alcune situazioni reali del mondo adulto.

In ogni sezione vi è un angolo attrezzato per il gioco simbolico: c'è un mobiletto da cucina con utensili di vario tipo pentole, cucchiari di legno, piattini, posate e bicchieri un'altra parte è dedicata alla cura personale (...e delle bambole) con oggetti per la pulizia dell'ambiente , con un angolo per i travestimenti.

Questo spazio è importante per i bambini perché è un'attività che il bambino ama svolgere in comune con altri bambini e che lo aiuta ad organizzare e ad identificarsi nelle situazioni della vita adulta che vive o che si immagina.

## IL CESTINO DEI TESORI – IL CESTINO SENSORIALE



Il cesto dei tesori consiste in un cesto di vimini riempito con oggetti vari che hanno la caratteristica di essere "non strutturati" ossia oggetti molto semplici fatti esclusivamente con materiali naturali: legno, metallo, gomma, carta, tessuto, pelle, pelo, cartone, corno ecc. Sono banditi gli oggetti di plastica e qualunque oggetto di altro materiale sintetico. Ai bambini, seduti di fronte al cesto viene lasciata massima libertà di esplorare gli oggetti che preferiscono, gli oggetti vengono afferrati, toccati, passati da una mano all'altra e portati alla bocca, esaurita l'esplorazione di un oggetto il bambino ne sceglierà un altro.

Il cesto dei tesori si basa sull'attenta osservazione di ciò che i bambini piccoli fanno con gli oggetti e quindi del tipo di stimolazione che possiamo offrire loro per soddisfare il bisogno e il piacere della scoperta dell'oggetto. Il cesto è rivolto ai bambini che sono già in grado di stare seduti autonomamente: si tratta pertanto di un'attività indicata dai 6/7 mesi in avanti fino a quando l'interesse del piccolo non si sposta sulla deambulazione.

Lo scopo del cesto dei tesori è quello di fornire ai bambini una varietà di oggetti di uso comune pensati per stimolare il tatto, l'olfatto, l'udito, la vista, il gusto, la motricità. La varietà di materiali sono tutti strumenti, che hanno la capacità di coinvolgere i bambini stimolando sensazioni fisiche ed emotive sempre diverse ed inoltre danno loro la capacità di valutare la causa e l'effetto, di classificare, di allineare, di sovrapporre gli oggetti e come conseguenza di sviluppare le capacità cognitive.

Durante il gioco col cesto dei tesori i bambini dimostrano una grande capacità di concentrazione, il gioco riesce a coinvolgerli per intervalli di tempo che, considerata l'età, sono sorprendenti. Inoltre, mettere a disposizione dei bambini numerose cose diverse e attraenti è un modo per incoraggiarli a prendere delle decisioni, a scegliere tra i diversi oggetti, a confrontarli tra loro, a ritornare sull'oggetto preferito e a lasciar perdere quelli meno interessanti.

Quando proponiamo al bambino il gioco del "cestino dei tesori" per facilitare la concentrazione del bambino sullo stesso, eliminiamo tutti i giocattoli strutturati e tutto ciò che li può distrarre. Il ruolo dell'adulto in questo gioco è quello del mero osservatore, la sua presenza ha lo scopo di garantire serenità ma non deve intervenire nel gioco.

## IL GIOCO EURISTICO



Il gioco euristico (letteralmente "scopro" o "trovo"), è una variante del cesto dei tesori, viene proposto ai bambini dai 12 ai 20 mesi, che iniziano a muoversi e dunque ad allontanarsi dal cesto per scoprire tutto ciò che lo circonda e che, in posizione eretta, è diventato magicamente a portata di mano.

Questo gioco consiste nel dare a un gruppo di bambini, per un periodo di tempo definito, in un ambiente controllato, una grande quantità di oggetti diversi (pigne, bigodini, coperchi di vasetti di metallo...) e contenitori di diversa natura con i quali possano giocare liberamente e senza l'intervento dell'adulto.

I bambini osserveranno ogni singolo oggetto per poi scoprire i rapporti di causa ed effetto, piuttosto che le diverse combinazioni nate dall'accostamento dei materiali; imparano a spostare oggetti dentro e fuori da determinati spazi, riempiono e svuotano contenitori, infilano e sfilano, mettono in serie, impilano, fanno rotolare, selezionano, scelgono, mettono in equilibrio, sviluppando così moltissime abilità manuali oltre che quella di concentrazione.

Tutti questi materiali possono essere raggruppati per tipo e conservati in sacche di stoffa, dove i bambini li riporranno dividendoli al termine del gioco.

Il ruolo dell'adulto è quello di organizzatore e facilitatore del gioco.

## LE PAROLE



L'esercizio delle parole avviene tramite l'esperienza diretta dei sensi e nel gioco del bambino.

L'apprendimento del linguaggio viene stimolato durante tutta la giornata e tutte le attività lo sollecitano ma può essere esercitato anche attraverso lettura di semplici racconti, lettura di immagini, nel ricordo di filastrocche e semplici canzoncine

Al nido vengono dunque creati spazi e tempi in cui più facilmente si "allena" il linguaggio. Sono quelle "isole d'intimità" nelle quali il diretto contatto con l'educatrice in un clima tranquillo, favorisce l'ascolto e la produzione orale. Questo momento è scelto da ogni educatrice singolarmente, secondo i bisogni del gruppo, del singolo e della motivazione dei bambini.

## LO SPAZIO ESTERNO – IL TERRITORIO



Lo spazio esterno è una fonte inesauribile di apprendimenti.

Molti di noi nei ricordi dell'infanzia ritroveranno soffioni, brina sospesa in una ragnatela, le pozzanghere, l'erba, gli insetti le piante, i fiori ..... e quanto queste esperienze siano state utili per la crescita.

Lo spazio esterno è per noi il terrazzo, il giardino ma anche tutto ciò che il territorio può offrire ai nostri bambini e bambine

Lo spazio del giardino adeguatamente attrezzato è utile per sollecitare l'attività motoria, giocosa e di relazione. Il terrazzo oltre che essere luogo di svago può essere lo spazio in cui coltivare e curare piccole piantine.

Il territorio nel suo contesto paesaggistico è da stimolo per gli apprendimenti riguardo alla natura.

Mentre il territorio nel suo contesto ambientale/ strutturale può favorire attraverso visite a luoghi quali biblioteca, mercato, centro sportivo diverse stimolazioni, ludiche, comunicative, cognitive...

## LE ATTIVITA' SUDDIVISE SETTIMANALMENTE

Per una miglior organizzazione le attività vengono suddivise settimanalmente .

Questo però non deve vincolare la vita del Nido che è subordinata alle quotidiane esigenze dei bambini e delle bambine, diciamo che suddividerle ci permette di non lasciare nulla al caso ma eventualmente di variare le esperienze.

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
dalle 10 alle 11 circa	Psicomotricità o Motricità	Musica	Creativo Cestino dei tesori o euristico	Manipolativo grafico- pittorico Cestino sensoriale	Lecture o attività in sezione o uscite sul territorio
Il gruppo dei più piccoli svolgerà le attività in tempi consoni rispetto al succedersi delle routine					

**Giornalmente verrà esposta in bacheca l'attività svolta, specificandone i contenuti**

## Le relazioni

Le attività che quest'anno proponiamo ai vostri bambini sono state pensate e determinate da:

- l'osservazione dei bambini
- l'età dei bambini
- l'organizzazione degli spazio

I bambini non sono semplici portatori di bisogni, ma *persone competenti*, attivi nei confronti dell'ambiente, con capacità e desiderio di sapere, conoscere, ricercare, scoprire...; *capaci di interagire* in modo diverso a seconda del partner e della situazione; in grado di rendersi progressivamente autonomi.

Le relazioni al nido sono e diventano quindi un elemento di primaria importanza, verso le quali noi tutti prestiamo particolare attenzione, cura e valorizzazione.

**Le relazioni** tra i pari possono assumere varie forme e strutture: di semplice compresenza, di attenzione reciproca (gioco parallelo), di collaborazione o di conflitto.

**Stare con** i coetanei può rappresentare per i bambini una fonte di scoperta, di frustrazioni, di imitazione, di complicità, fino alla sperimentazione di un sentimento di vera e propria amicizia.

Tutto ciò è fondamentale per la crescita

## Attività del pomeriggio : "LA CASA DI YO-YO" ( vedi allegato)



## Progetto continuità

Anche quest'anno un importante percorso che intraprenderà il gruppo dei bambini "grandi" sarà il **progetto continuità**.

Questo progetto, è pensato per i bambini che andranno, a settembre 2011, alla scuola dell'infanzia e nasce dal desiderio di offrire spazi e tempi in continuità tra nido e scuola per meglio promuovere e favorire il passaggio alla nuova esperienza di crescita. Questo progetto viene organizzato e gestito dall'equipe educativo del nido in stretta collaborazione con l'equipe educativa della scuola dell'infanzia "Don Angelo e Giacomo Zois" di San Paolo d'Argon; per altre scuole d'infanzia si prevede un passaggio d'informazioni tra educatori

## Attività integrative

Le attività integrative sono quelle attività che favoriscono ulteriori conoscenze in campo cognitivo e relazionale possono essere vissute solo tra bambini ed educatrici, o anche con i genitori, laddove è specificato.

**Settembre/ottobre** : tempo dedicato all'ambientamento e alla conoscenza tra e dei bambini

### **Novembre :**

20 novembre Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia . Il 24 novembre i grandi faranno visita alla mostra denominata Telgarte, i mezzani e i piccoli il 25 novembre vivranno al Nido l'esperienza di una lettura animata

**Dicembre** Festa del territorio : " Attorno all'albero" ( solo coi genitori )

13 dicembre Festa di Santa Lucia al Nido

**Gennaio** Open day (con l'aiuto dei genitori )

**Febbraio** Festa di carnevale insieme (con la presenza dei genitori )

**Aprile** Musica insieme (Con Christian i bambini i genitori)

**Aprile / Maggio** Corso di nuoto per i bambini tra i 24/36 mesi

**Luglio** Festa di fine anno al Nido (coi genitori)

**In aggiunta secondo interesse e progetti specifici si attueranno uscite sul territorio di San Paolo. Queste uscite vi verranno comunicate anticipatamente.**

**IL COMPLEANNO** Ad ogni bambino, nel mese di nascita, verrà dedicata una festa di **compleanno**; Durante il momento della frutta tutte le persone del Nido festeggeranno il piccolo o la piccola protagonista. Ci saranno : la torta le candeline, le canzoni , le foto gli addobbi solo per il nostro festeggiato !!

Altre attività le organizzeremo attraverso il

- **progetto attività estive di giugno/luglio** che verrà discusso con voi nel mese di maggio

- 

.....con voi genitori

La partecipazione attiva di voi genitori alla vita del nido è per noi un obiettivo importante.

Oltre all'accoglienza quotidiana da parte dell'educatrici sono previsti momenti d'incontro individuali e incontri di gruppo durante tutto l'anno educativo.

Di seguito troverete, suddivisi in mesi, tutti gli appuntamenti previsti (colloqui riunioni, formazione..)

### **Settembre/ Ottobre/ Novembre**

- **Colloquio individuale** con tutti i genitori
- **Riunione** con tutti i genitori (tema condivisione della programmazione )

### **Gennaio**

- **Colloqui individuali** con i genitori dei Nuovi iscritti di gennaio

### **Febbraio**

- **Serate o pomeriggi di formazione** per i genitori.

### **Marzo/ Aprile**

- **Colloqui individuali** con tutti i genitori

### **Maggio**

- **Riunione** con i genitori per verifica attività svolte e progettazione attività estive

### **Luglio**

- **Consegna della documentazione dal Nido**

Ricordiamo al possibilità di avere colloqui individuali con la psicopedagoga del territorio

**Grazie e buon anno educativo a tutti!**